



**Settore Agenzie
fiscali e D.F.**

Coordinamento Nazionale FLP Finanze



00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687
fax 06/50545464

sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Segreteria Nazionale

Prot. 100/SN/RM2014

Roma, 14 aprile 2014

NOTIZIARIO N° 33

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

**CONTRATTI: NON BASTANO LE SMENTITE SUL
BLOCCO FINO AL 2020, VOGLIAMO ATTI CONCRETI.
Dopo la dura presa di posizione della FLP e le smentite del
Ministero dell'Economia e del Governo, la CSE chiede l'avvio
delle procedure per il rinnovo.**

Con l'uscita del Documento di Economia e Finanza per il triennio 2015-2017 è tornato prepotentemente sul tappeto il tema del rinnovo dei contratti del pubblico impiego. Infatti, nel DEF non vi sono stanziamenti previsti per i rinnovi contrattuali di 3 milioni e mezzo di dipendenti pubblici fino al 2017 mentre è citato un generico aumento di spesa dello 0,3 per cento dal 2018 al 2020, pari alla vacanza contrattuale.

Un quadro che ha allarmato tutti i dipendenti pubblici anche perché è stato ripreso con ampio risalto non solo dai giornali economici ma anche dalle testate giornalistiche politiche. Questo, come è ovvio, ha provocato una dura presa di posizione della nostra federazione, attraverso un Comunicato Stampa a firma del Segretario Generale, che riportiamo in allegato al presente notiziario. Più sfumate ci sono sembrate le reazioni del resto del fronte sindacale che però non sta a noi giudicare.

Sono arrivate, invece, a stretto giro le smentite prima da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e poi del Governo stesso. È un fatto però che questa è la stessa modalità con la quale è si è avviato, da parte dei governi precedenti, il blocco dei contratti che dura dal 2010 a tutt'oggi ed è destinato a permanere per tutto il 2014.

Per questo la nostra Confederazione CSE ha scritto venerdì scorso al Ministro per la Pubblica Amministrazione invitandola a fare l'unica cosa che possa dimostrare la verità delle smentite e la volontà di non impoverire ulteriormente i dipendenti pubblici, già provati da quattro anni di blocco dei salari ovvero avviare le trattative per il rinnovo dei contratti. Noi siamo pronti da tempo, abbiamo depositato da più di un anno le piattaforme contrattuali (unico sindacato a farlo) e abbiamo idee sia su come riformare la macchina pubblica che su come ridurre gli sprechi e liberare risorse per rendere più efficiente ed efficace la pubblica amministrazione e più motivati i suoi dipendenti.

in allegato troverete quindi la lettera della CSE al Ministro Madia, dalla quale ci aspettiamo a breve risposte dirette e non a mezzo stampa.

L'UFFICIO STAMPA

